

Barrare le voci interessate:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) - redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, da un responsabile tecnico di impresa installatrice abilitata o da un professionista iscritto all'albo professionale secondo le rispettive competenze, attestante che l'impianto è in grado di rimanere connesso alla rete all'interno dell'intervallo di frequenza 49 Hz – 51 Hz (specificando l'intervallo di frequenza qualora ulteriormente esteso o, nel caso di impianti di produzione tradizionali, specificando i nuovi ampliati limiti di frequenza entro cui la macchina è in grado di rimanere in servizio a seguito dell'adeguamento, qualora diversi, ed evidenziando il periodo di tempo massimo oltre il quale tali limiti ampliati non possono essere mantenuti).
Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

"Regolamento di esercizio" redatto in forma di autocertificazione secondo la traccia riportata nella sezione 2 del presente, firmato dall' Utente produttore.

Scheda di informazioni sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza comunicate dall'Utente, se previste (vedi sezione 4) e predisposizione della "Dichiarazione di messa in sicurezza – individuazione e consegna impianto elettrico" vedi sezione 5.

Il regolamento di esercizio qui seguente sostituisce in toto le edizioni precedenti del regolamento di esercizio precedentemente sottoscritto, ad esclusione degli allegati sotto elencati che rimangono validi fino a successivi interventi di adeguamento impiantistico;

- Schema elettrico unifilare definitivo dell'impianto se modificato, rispetto a quello consegnato all'atto della richiesta, con evidenza dei generatori, dei dispositivi di conversione statica, dei dispositivi generali e di sezionamento e le modalità di connessione dell'impianto alla rete pubblica, ai sensi delle vigenti leggi norme CEI applicabili.
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico alla regola dell'arte ai sensi delle vigenti leggi.
- Certificati di omologazione dei dispositivi di conversione statica, inverter, e dispositivi di interfaccia installati.

Qualora i documenti in nostro possesso presentati al momento della realizzazione della connessione, non fossero più validi in quanto sono state sostituite delle apparecchiature, in allegato al presente regolamento di esercizio dovranno essere trasmessi i documenti aggiornati.

Luogo e data _____ Firma leggibile _____



**Sezione 2 – Regolamento di esercizio in parallelo con
la Rete BT “ SET Distribuzione” di impianti di produzione
(AUTOCERTIFICAZIONE)**

01/01/2013
Retrofit Ed. 02
Pag. 2 di 22

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445) redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, da un responsabile tecnico di impresa installatrice abilitata o da un professionista iscritto all'albo professionale secondo le rispettive competenze

codice di rintracciabilità n. _____(xx)

(xx) Riportare il numero del codice rintracciabilità indicato sulla lettera-preventivo emessa in seguito alla richiesta di connessione

Relativamente all'impianto di produzione intestato a: _____

sito in Via _____,

nel Comune di _____, Provincia di (____),

codice POD _____, potenza _____ kW,

Il/La sottoscritto/a _____ (cognome) (nome)

nato/a a _____.(_____) il _____ (luogo) (prov.)

residente a _____ (_____) in via _____ n. _____

domiciliato/a in _____ (_____) in via _____ n. _____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA quanto segue: *(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensi dell'art .47 D.P.R. 445/2000):*

Io sottoscritto, responsabile tecnico di impresa installatrice abilitata o professionista iscritto all'albo professionale secondo le rispettive competenze, attesto che l'impianto è in grado di rimanere connesso alla rete all'interno dell'intervallo di frequenza 49 Hz – 51 Hz (specificando l'intervallo di frequenza qualora ulteriormente esteso o, nel caso di impianti di produzione tradizionali, specificando i nuovi ampliati limiti di frequenza entro cui la macchina è in grado di rimanere in servizio a seguito dell'adeguamento, qualora diversi, ed evidenziando il periodo di tempo massimo oltre il quale tali limiti ampliati non possono essere mantenuti).

-Intervallo di frequenza effettivamente impostato: Hz – Hz, da riportare nelle tabella tarature inserite nel regolamento di esercizio;

Nel caso di impianti di produzione tradizionali, limiti ampliati limiti di frequenza entro cui la macchina è in grado di rimanere in servizio a seguito dell' adeguamento: Hz – Hz;

-Intervallo di tensione effettivamente impostato: V. –V., da riportare nelle tabella tarature inserite nel regolamento di esercizio;

Il dichiarante ha verificato e garantisce che, qualora sia installato un dispositivo di interfaccia esterno, gli intervalli di funzionamento previsti dall'art. 5 dell'allegato A.70 del Codice di rete di TERNA, e dalla Delibera ARERA n. 243/2013/R/eel. sono rispettati sia dalle protezioni di interfaccia esterne che dalle protezioni e regolazioni dell'impianto di produzione/inverter,.

Altro da dichiarare : _____

(luogo, data) _____ Il dichiarante _____.

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R. del 28.12.2000, n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. E' ammessa la presentazione anche via telematica .



**Sezione 2 – Regolamento di esercizio in parallelo con
la Rete BT “ SET Distribuzione” di impianti di produzione
(AUTOCERTIFICAZIONE)**

01/01/2013
Retrofit Ed. 02
Pag. 3 di 22

**Regolamento di esercizio in parallelo con rete BT “SET DISTRIBUZIONE S.p.A.” di impianti
di produzione (AUTOCERTIFICAZIONE per impianti di produzione < = 20 kW)**

DATI IDENTIFICATIVI

Utente Produttore (titolare dei rapporti con SET Distribuzione S.p.A.):

Nome, cognome: _____

luogo e data di nascita: _____

Codice fiscale o partita iva _____

Indirizzo: _____ località: _____

comune: _____ , CAP _____ prov. _____

di seguito anche produttore, in qualità di (barrare l'opzione corrispondente):

titolare/avente la disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica riportati in Tabella

in qualità di _____

del/della (società/impresa/ente/associazione/condominio, ecc.) _____,

con sede in _____,

Codice Fiscale _____,

partita IVA _____, pec _____

titolare/avente la disponibilità degli impianti di produzione di energia elettrica riportati in Tabella,

Mandatario con rappresentanza del Sig.

Nome _____ Cognome _____,

Nato a _____, Provincia _____, il ___/___/____,

Codice Fiscale _____,

Residente in _____, via _____

Comune _____, Provincia _____, CAP _____,

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000
per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

dichiara quanto segue:

Alla rete elettrica di SET sono connessi gli impianti di produzione di energia elettrica indicati in
tabella ubicati in Via _____ n° _____,
Comune di _____, Provincia _____, CAP _____
Codice POD del punto di connessione alla rete di SET _____

Codice di Rintracciabilità	CENSIMP	Potenza Nominale Impianto (kW)	Fonte impianto	Data di prima attivazione della sezione (*)

(*) Rilevare dal “documento di attivazione della connessione”;

Potenza contrattuale della fornitura di energia elettrica in prelievo: _____ [kW]

Uso: _____

Gli impianti di produzione sopraindicati nella tabella sono conformi alle Norme CEI e Regole tecniche di SET, vigenti al momento dell' attivazione della connessione.

Gli impianti di produzione riportati in tabella sono in ogni condizione di carico, in grado di rimanere permanentemente connessi alla rete per valori di tensione nel punto di consegna compresi nell'intervallo $0,85 V_n \leq V \leq 1,1 V_n$, e per valori di frequenza compresi nell'intervallo minimo $49 \text{ Hz} \leq f \leq 51 \text{ Hz}$, secondo quanto prescritto dalla Delibera ARERA n. 243/2013/R/eel.

Il Produttore con la sottoscrizione del presente regolamento si impegna poi a rispettare quanto sotto riportato.

G.1. Generalità

Il presente regolamento regola gli aspetti tecnici inerenti e le modalità di esercizio e manutenzione della connessione alla rete BT di SET alla tensione 230/400V, dell'impianto di produzione di seguito descritto.

Le caratteristiche dell'impianto del Produttore devono essere conformi alle Norme CEI vigenti e a quanto previsto dalla delibera ARERA 84/2012/R/EEL “Interventi urgenti relativi agli impianti di produzione di energia elettrica, con particolare riferimento alla generazione distribuita, per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale” e Delibera ARERA n. 243/2013/R/eel.

Gli elementi di impianto e le apparecchiature a monte del punto di connessione sono di proprietà di SET, mentre sono di proprietà dell'Utente produttore tutti gli elementi a valle.

L'Utente produttore si impegna a non manomettere o manovrare gli impianti e le apparecchiature di SET.

Si precisa che solo i gruppi generatori indicati dall'Utente produttore nel presente regolamento possono funzionare in parallelo con la rete di SET; è vietato il collegamento a tale rete di generatori diversi da essi.

In caso di qualunque variazione rispetto a quanto indicato nel presente documento l'Utente produttore si impegna a contattare SET per rinnovare il regolamento ed i relativi allegati.

Ogni modifica dello schema d'impianto, riportato in allegato, dovrà essere preventivamente autorizzata da SET.

L'Utente produttore prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte a quanto riportato nel presente documento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

L'Utente produttore inoltre si impegna a comunicare tempestivamente a SET qualsiasi iniziativa od evento che, per qualsiasi motivo, possa comportare modifica, anche parziale, di quanto esposto nel presente regolamento di esercizio ed a evitare l'attuazione tale modifica sino a che non abbia ottenuto il consenso da SET, attenendosi comunque alle condizioni che eventualmente vincolassero tale consenso.

Qualora l'Utente produttore non rispetti le prescrizioni riportate nel presente regolamento e/o nelle Norme CEI e Regole tecniche di SET, vigenti al momento dell' attivazione della connessione, l'allacciamento potrà essere soggetto a sospensione o sino al ripristino delle condizioni prescritte.

SET può esercitare il diritto di verificare in ogni momento prescrizioni e di quanto dichiarato nel presente regolamento e nei relativi facoltà di effettuare propri controlli.

In caso di cessazione del contratto di connessione l'Utente produttore si impegna a contattare SET al fine di distaccare la fornitura ed a mettere in sicurezza il collegamento elettrico dei propri impianti.

Sulla base dell'evoluzione normativa dei requisiti di sistema richiesti agli impianti di produzione ed ai generatori, il presente regolamento potrà essere aggiornato su richiesta di una delle Parti e l'impianto di produzione dovrà, all'occorrenza, essere adeguato totalmente o parzialmente.

G.2 Esercizio del parallelo "SET DISTRIBUZIONE"- Utente attivo

G.2.1 Condizioni generali

Il Produttore dichiara che l'esercizio in parallelo con la rete SET dei propri gruppi di generazione avviene sotto la sua responsabilità e nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) il collegamento non deve causare disturbi alla tensione di alimentazione e ed alla continuità del servizio sulla rete di SET; in caso contrario, il collegamento si deve interrompere automaticamente e tempestivamente;

b) SET può effettuare più rilanci di tensione per esigenze di esercizio della propria rete, sia automaticamente, che manualmente, in tempi che, al minimo, possono arrivare a 600 ms dal mancare della tensione sulla rete. Tali rilanci non sono condizionati dalla verifica della presenza o meno di generatori sulla parte di rete disalimentata; pertanto il Produttore deve adottare tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dei propri impianti, in funzione delle caratteristiche degli stessi, che devono resistere alle sollecitazioni conseguenti alle richiuse degli organi di manovra di SET .

La durata delle sequenze di rilanci ha tempi variabili. E necessario, in caso di dispositivi che ricolleghino automaticamente l'impianto di produzione, impostare un adeguato tempo di attesa, dell'ordine di qualche minuto (almeno pari a 5 minuti).

c) il Produttore prende atto che, il mancato intervento della protezione di interfaccia entro il tempo di richiusura degli interruttori di SET può consentire all'impianto di produzione di sostenere l'isola di carico con una tensione in discordanza di fase con quella di rete, determinando una condizione di rischio per la salvaguardia degli impianti passivi ed attivi connessi all'isola stessa;

d) in caso di mancanza di tensione sulla rete di SET , l'impianto del Produttore non può immettere potenza, ne mantenere in tensione parti della rete di SET separate dalla rete di pubblica distribuzione;

e) qualora siano sostituite le apparecchiature esistenti, con altre conformi alla Norma CEI 0-21, e in presenza di segnali impartiti da SET, che abilitano la comunicazione con l'impianto di produzione (ad esempio: tele distacco, segnale di rete sana, segnale di portante del vettore di comunicazione, ecc.), nonché di qualunque evento anomalo (comprese le variazioni di frequenza, tensione e gli squilibri della potenza generata), il funzionamento complessivo dell'impianto del Produttore e dei generatori in esso presenti dovrà rispondere alle prescrizioni delle Norme CEI e Regole tecniche di SET, vigenti al momento dell' attivazione della connessione, vigente con le modalità in essa previste (insensibilità agli eventi della tensione, interruzione automatica del parallelo, etc.); a tal fine, il Produttore si impegnerà a rendersi disponibile a predisporre l'impianto di utenza per la ricezione dei suddetti segnali, con apparati conformi alle Norme CEI applicabili e alle specifiche che gli saranno fornite da SET ;

f) in caso di disponibilità di altre connessioni di rete (quali ad es. punti di alimentazione di emergenza, ecc..), il Produttore dovrà mantenerle elettricamente separate da quella oggetto del presente regolamento in modo da evitare paralleli anche transitori, a meno che questi siano indicati esplicitamente e regolati di conseguenza secondo le prescrizioni delle Norme CEI e Regole tecniche di SET, vigenti al momento dell' attivazione della connessione;

g) i valori indicati da SET per le regolazioni dei sistemi di protezione e per i sistemi di controllo dei generatori (inclusi i controlli di inverter connessi fra rete di distribuzione e fonte di energia primaria) non possono essere modificati dal Produttore; viceversa il Produttore è tenuto ad adeguare le regolazioni ed i parametri in questione dietro richiesta da parte di SET o modifica di quanto prescritto nella normativa tecnica;

h) l'impianto di produzione non deve in nessun caso immettere potenza in rete con squilibri tra le fasi maggiori di 6 kW.

In caso di superamento della potenza massima in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno, si applica quanto previsto dalle disposizioni dell'ARERA.

Il Produttore, inoltre, risponde di tutti gli eventuali danni arrecati a SET o a terzi in conseguenza di una immissione in rete di una potenza eccedente il valore limite sopra stabilito.

Eventuali necessità di immissioni di potenza in rete superiori a quelle sopra definite dovranno essere oggetto di richiesta di adeguamento della connessione.

G.2.2 Impianto

La descrizione dell'impianto e le caratteristiche dei dispositivi impiegati sono conformi allo schema allegato e delle Norme CEI e Regole tecniche di SET, vigenti al momento dell' attivazione della connessione, come riportato nella sezione tecnica al presente regolamento.

Lo scambio di energia reattiva con la rete dell'impianto di produzione (incluso l'eventuale sistema di rifasamento), avviene secondo le seguenti modalità.

La tabella seguente indica i valori di $\cos \varphi$ medio mensile **(3)** nel punto di connessione alla rete di SET. Il Produttore è tenuto a rispettare il valore di $\cos \varphi$ nelle diverse fasce orarie (anche con l'azione di eventuali sistemi di rifasamento interni).

	FASCIA ORARIA		
	F1	F2	F3
$\cos \varphi$	1	1	1

Nei periodi in cui i generatori sono inattivi, gli impianti si comportano come impianti passivi per i quali vale la regola generale relativa all'assorbimento di energia reattiva induttiva ed il divieto di immettere energia reattiva induttiva in rete.

(3) valori sono quelli indicati Norme CEI e Regole tecniche di SET, vigenti al momento dell' attivazione della connessione, salvo accordi particolari intercorsi tra SET e il Produttore.

G.3 Manutenzione, adeguamento impiantistico, verifiche e disservizi

All'attivazione dell'impianto e nel periodo di vigenza del regolamento di esercizio l'Utente produttore è tenuto a eseguire i controlli necessari ed una adeguata manutenzione dei propri impianti al fine di non arrecare disturbo alla qualità del servizio della rete.

Le attività di manutenzione sono, infatti, un requisito fondamentale per mantenere costantemente efficiente l'impianto (in particolare il dispositivo di interfaccia) e quindi garantire il rispetto dei principi generali di sicurezza e qualità della tensione di alimentazione, previsti da leggi e normative vigenti.

Esse sono un preciso obbligo richiamato dalla legge (art. 15 del D.lgs. 09/04/2008 n. 81 e art. 8 del DM 22/01/08 n. 37) e possono essere svolte in conformità alle norme e guide CEI di riferimento (ad es. la guida CEI 64-14 e la norma CEI 64-8 per gli impianti in BT, ecc.).

Il controllo e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto compete all'Utente produttore relativamente agli elementi di sua proprietà.

L'Utente attivo si impegna a mantenere efficiente il sistema di protezione d'interfaccia ed a verificarne la funzionalità e la rispondenza a quanto richiesto da SET, relativamente alle regolazioni delle soglie d'intervento con un controllo preliminare alla connessione e, successivamente, con un controllo avente periodicità minima non superiore a 3 anni.

Tali verifiche rientrano nella categoria "Prove di verifica in campo", così come definite dalle Norme CEI e Regole tecniche di SET, vigenti al momento dell'attivazione della connessione e si impegna ad informare tempestivamente SET, di qualsiasi intervento effettuato su tali apparecchiature nonché su altre apparecchiature che abbiano riflesso sull'esercizio della rete da parte di SET, e ad aggiornare gli allegati al presente regolamento.

L'Utente attivo prende atto del fatto che possibili innovazioni tecnologiche o normative potranno in futuro indurre richieste di varianti o aggiunte al presente regolamento e si impegna ad agevolare l'attuazione di tali richieste per quanto di sua competenza.

L'Utente produttore si impegna inoltre a rendersi disponibile per garantire l'effettuazione delle opportune verifiche in particolare su SPI anche in seguito a:

- eventuali modifiche ai valori delle tarature delle protezioni di interfaccia che si rendono necessarie per inderogabili esigenze di rete (tali modifiche saranno successivamente ufficializzate con l'aggiornamento della documentazione);
- eventuali modifiche del regolamento di esercizio che si rendano necessarie in conseguenza di nuove normative in materia o di innovazioni tecnologiche.

In caso di eventi straordinari, disservizi, anomalie nella qualità della tensione rilevata sulla rete e/o presunte anomalie dei gruppi di misura di proprietà dell'Utente produttore, SET ha la facoltà di richiedere che alcuni controlli siano ripetuti dall'Utente produttore in presenza del proprio personale, ovvero si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, la verifica di funzionamento dei sistemi di protezione di interfaccia.

Qualora si rilevino irregolarità nelle regolazioni delle protezioni, SET potrà addebitare le spese sostenute per le proprie attività di verifica all'Utente produttore, il dovrà effettuare tutti gli interventi necessari per rimettere in regola il proprio impianto.

Parimenti potranno essere addebitati all'Utente produttore i danni ad impianti SET, e/o di Terzi imputabili a regolazioni diverse da quanto prescritto nel presente regolamento.

I controlli occasionali e periodici dei sistemi di protezione saranno eseguiti comunque responsabilità del Produttore.

SET, ogni qualvolta lo ritenga opportuno (ad es. in seguito ad anomalie rilevate sulla rete), potrà richiedere all'Utente produttore una dichiarazione inerente delle regolazioni impostate e sullo stato di installazione e manutenzione apparecchiature, riservandosi di verificare quanto da questi dichiarato.

L'Utente produttore produrrà adeguata documentazione che certifichi di quanto originariamente prescritto nel regolamento di esercizio e nei documenti contrattuali, che possa essere stato modificato da interventi sugli impianti da lui effettuati segnalati.

Nell'ambito del presente regolamento fa fede la seguente dichiarazione compilata e firmata da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico impresa abilitata ai sensi della legge vigente. Tale dichiarazione attesta la corretto funzionamento dell'impianto.

Ai fini dell'effettuazione di alcune delle verifiche seguito, in particolare quelle con l' impianto in funzione (ad es. regolare funzionamento chiusura ed in apertura del/i dispositivo/i di interfaccia e/o degli eventuali ricalzo, se previsti) richieste da una o da entrambe le parti, potrà/dovrà redatto, se necessario, un apposito Regolamento di Esercizio per il “parallelo provvisorio” dell'impianto.

G.4 Sicurezza e disposizioni operative

Il personale di SET , può eseguire tutte le manovre necessarie al ripristino del servizio della propria rete anche senza preavviso.

Le sospensioni della fornitura di energia elettrica e le interruzioni accidentali di uno o più conduttori non costituiscono in ogni caso inadempienza imputabile a SET;

SET inoltre ha la facoltà di interrompere il parallelo qualora l'esercizio delle proprie reti sia compromesso da perturbazioni provocate dall'impianto dell'Utente produttore o da inefficienza delle sue apparecchiature.

Ai fini della sicurezza del personale, durante l'esecuzione dei lavori o di altri interventi presentanti pericolo di contatto con elementi in tensione, l'Utente produttore o chi per esso sia nominato Responsabile Impianto - RI deve osservare le prescrizioni della legislazione vigente e delle norme CEI EN 50110 -1 e CEI 11-27; in particolare, per gli interventi che interessano parti confinanti o che comunque richiedono l'esclusione congiunta di impianti o loro parti afferenti, sia alle installazioni di SET, inclusi i gruppi di misura, che a quelle dell'Utente produttore, quest'ultimo o chi per esso sia nominato Responsabile Impianto, deve prendere accordi con il personale autorizzato di SET , per la messa in sicurezza degli impianti (RI).

Inoltre, in occasione di attività lavorative del personale di SET, in installazioni elettriche interne all'ambiente dove è situato l'impianto dell'Utente produttore, quest'ultimo dovrà fornire al personale di SET, dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui il predetto personale sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Per la esecuzione delle attività nell'impianto, l'Utente assicurerà a SET , l'assistenza di una persona che fungerà da Riferimento per il sito (RIF), allo scopo di:

- trasmettere tutte le informazioni inerenti ai “rischi specifici” che esistono nel luogo di lavoro;
- fornire tutte le notizie necessarie per la sicurezza delle attività nel sito e dei vari collaboratori;
- ragguagliare compiutamente circa l'esistenza di particolari norme o modalità di sicurezza;
- curare i rapporti relativi al coordinamento tra tutti i Responsabili delle attività nel sito di eventuali altre imprese presenti in impianto.

A tale scopo, l'Utente produttore riporta nella tabella seguente i nominativi delle persone di riferimento (RIF) e/o Responsabile Impianto (RI) autorizzate per gli eventuali interventi di messa in sicurezza dell'impianto di produzione preliminari allo svolgimento delle suddette attività. L'Utente produttore si impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente ogni variazione in merito.

Nome e Cognome	RIF	RI	Recapito	Telefono	Mobile	E-mail/Fax

G.5 Misura dell'energia

L'Utente produttore si impegna a consentire l'accesso del personale di SET ai gruppi di misura, secondo quanto previsto nei documenti contrattuali, per le attività di installazione, manutenzione, verifica, sigillatura.

Qualora il relativo servizio di misura è affidato a SET, ai sensi delle delibere ARERA vigenti, il posizionamento delle apparecchiature di misura deve essere concordato sulla base di scelte razionali finalizzate a ottimizzare l'entità ed il costo degli interventi necessari.

Inoltre l'Utente produttore si impegna a garantire il mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza previste dalla normativa di legge vigente e delle Norme CEI e Regole tecniche di SET, vigenti al momento dell' attivazione della connessione, per il locale ove è collocato il/i sistema/i di misura.

In caso di spostamento dei gruppi di misura dell'energia (prodotta e/o scambiata con la rete), richiesto dall'Utente produttore, l'Utente stesso prende atto di dover condividere con SET il posizionamento dei gruppi di misura.

L'Utente produttore dichiara altresì di:

presenziare (per proprio conto o con terzo di sua fiducia) alla installazione dei gruppi di misura effettuata da SET .

installare e verificare, ai sensi della Norma CEI 13-4, i seguenti gruppi di misura dell'energia, essendo il responsabile delle attività di installazione e manutenzione dei misuratori, ai sensi delle delibere ARERA vigenti e non avendo richiesto a SET di svolgere le medesime attività; si impegna ad installare un gruppo di misura conforme alle caratteristiche riportate nell'art. 6 dell'allegato A alla delibera ARERA n. 88/07, di marca e tipo riportati nel modulo “Misuratori/contatori approvati da SET pubblicato sul sito <http://www.set.tn.it/>

G.5.1 Condizioni sui locali tecnici

Il locale/manufatto destinato alle apparecchiature di misura dell'energia deve essere accessibile ad SET. In detto locale/manufatto SET potrà installare tutte le apparecchiature ritenute necessarie al corretto funzionamento del nodo di connessione anche in relazione alle evoluzioni tecnologiche future ed anche nella ipotesi in cui non sia responsabile del servizio di misura.

G.6 Disposizioni Operative

SET ha la facoltà di installare nel punto di consegna/connessione, se ritenuto necessario, apparecchiature di registrazione e controllo per la verifica del funzionamento dei dispositivi di protezione e misura, anche al fine della ricostruzione della dinamica degli eventuali disservizi.

In caso di mancanza dell'alimentazione in tutto l'impianto del Produttore od in una parte di esso, a seguito di disservizi sulla rete di SET, il personale di SET può ripristinare, anche temporaneamente, il servizio senza preavviso.

Il Produttore prende atto che è facoltà di SET, qualora ritenuto necessario, installare nel punto di connessione un dispositivo, anche tele-controllato, di sezionamento, manovra e interruzione per la protezione della rete da immissioni di potenza eccedenti il limite stabilito nei documenti contrattuali.

Si precisa inoltre che:

- SET ha il diritto di interrompere il servizio di connessione qualora vengano registrate immissioni/prelievi di potenza attiva superiori ai valori di potenza disponibile indicati nel presente regolamento;
- La soluzione tecnica di connessione, riportata nel preventivo accettato dal Produttore ed a seguito di cui è stato stipulato il presente regolamento di esercizio, risulta da verifiche preliminari basate sui criteri previsti dalla Norma delle Norme CEI e Regole tecniche di SET, vigenti al momento dell' attivazione della connessione e su calcoli di rete di tipo statistico effettuati considerando un assetto di esercizio di rete standard; pertanto, su richiesta di SET, in caso di variazioni di assetto di esercizio della rete dovuti a guasti o lavori programmati, il Produttore è tenuto a limitare temporaneamente la potenza immessa in rete(1) fino ad un valore pari a zero (e comunque comunicato da SET di volta in volta).
- In caso di lavori programmati, SET avviserà il Produttore con almeno un intero giorno lavorativo di anticipo. Nei suddetti casi, per questioni di sicurezza o di esercizio, SET si riserva comunque di interrompere temporaneamente la connessione.
- Le sospensioni del servizio di connessione e le limitazioni alla potenza in immissione possono essere richieste al Produttore, anche in seguito ad eventi di Terzi o su richiesta di Terna (2), ovvero per:
 - svolgere i necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica, da parte di SET, in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui è titolare;
 - espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione ovvero per guasti;
 - mancata alimentazione da punti di interconnessione con altri esercenti;
 - specifiche disposizioni impartite per ordine delle Autorità competenti, basate sulla normativa vigente o in attuazione del PESSE, che comportino la mancanza di alimentazione totale o parziale della rete alla quale è connesso (direttamente o indirettamente) l'impianto di produzione.

(1) *NOTA: la limitazione è rispetto al valore massimo riportato nel regolamento, se diverso alla potenza disponibile per la connessione.*

(2) *NOTA: Ad es. per situazioni di criticità della RTN o qualora sussistano comprovati motivi di sicurezza/continuità del sistema elettrico nazionale, che rendono necessaria l'attuazione di provvedimenti di emergenza a cura dei Gestori di rete.*

G 7. Pattuizioni e Convenzioni Commerciali

Potenza disponibile in prelievokW;

Il valore della potenza nominale complessiva dell'impianto di produzione, è pari a _____ kW, come somma della potenza delle singole sezioni 1,2, 3,4, n.

Il valore massimo di potenza che può essere immessa sulla rete SET è pari a: _____ kW

In caso di superamento della potenza massima in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno solare, si applica quanto previsto dalle delibere della ARERA.

E' facoltà di SET, qualora ritenuto necessario, installare nel punto di consegna un dispositivo di sezionamento, manovra e interruzione per la protezione dell'impianto di rete da sovraccarichi di potenza eccedenti il suddetto limite e/o quello stabilito nei documenti contrattuali.

Qualora il produttore non rispetti le prescrizioni riportate nel presente regolamento e/o nei criteri tecnici di SET, l'allacciamento sarà soggetto a sospensione o a limitazione sino al ripristino delle condizioni prescritte. SET si riserva di verificare in ogni momento il rispetto delle suddette prescrizioni e di quanto dichiarato nel presente regolamento e nei relativi allegati, con facoltà di effettuare propri controlli.

G.8 Decorrenza e durata del regolamento

Il presente regolamento a decorrere dalla data indicata annulla e sostituisce i precedenti, restando valido anche in caso di cessazione del contratto fino alla (eventuale) rimozione dei gruppi di misura dell'energia ed al distacco della fornitura.

Il Produttore prende atto che SET fornirà il servizio di connessione all'impianto di produzione a decorrere dalla data di attivazione dei contatori, nel caso di servizio di misura svolto da parte di SET.

Nel caso in cui il servizio di misura non sia svolto da SET e il punto di connessione sia già connesso e in tensione, il servizio di connessione decorre dalla data di sottoscrizione del presente regolamento.

Da quel momento, gli impianti di produzione devono considerarsi a tutti gli effetti in parallelo alla rete di SET, che risulta sollevata da qualsiasi responsabilità derivante dall'esercizio dell'impianto di produzione.

Data .../.../..... FIRMA per l'Utente produttore (titolare dei rapporti con "SET Distribuzione S.p.A.)

Data .../.../..... FIRMA per SET Distribuzione S.p.A.

(SEZIONE RISERVATA AL TECNICO DEL CLIENTE)

La seguente dichiarazione deve essere compilata e firmata ai sensi della delibera 84/2012/R/EEL da professionista iscritto all'albo o dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice abilitata ai sensi della legge vigente e va allegata al regolamento di esercizio sottoscritto dal titolare dell'impianto di produzione collegato alla rete BT di SET Distribuzione S.p.A. Tale dichiarazione deve essere effettuata previa verifica del corretto funzionamento dell'impianto.

G.9.1 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Il sottoscritto (Nome e Cognome) _____, in qualità di _____ della ditta (ragione sociale) _____, operante nel settore: _____ avente estremi di abilitazione professionale _____ (a), ai sensi della legge _____ sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità dichiara che l'impianto elettrico sopra descritto è stato eseguito in modo conforme alle prescrizioni delle Norme CEI e Regole tecniche di SET, vigenti al momento dell'attivazione della connessione, come derogato dall'articolo 4.1.e) della delibera 84/2012/R/EEL, ed è stato verificato secondo le norme e guide CEI vigenti. In particolare sono state svolte le seguenti verifiche:

1. Impianto conforme alla documentazione progettuale e agli schemi elettrici allegati (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)
2. i componenti ed il macchinario sono conformi (esame documentale) alle prescrizioni di sicurezza ed alle relative norme CEI in quanto muniti di:
 - a. Marchi (marchio IMQ o altri) attestanti la conformità alle norme;
 - b. Relazioni di conformità rilasciate da enti riconosciuti.
3. Il sezionamento dei circuiti è conforme alla Norma CEI 64-8 (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto)
4. Le caratteristiche dell'impianto sono conformi alle normative vigenti al regolamento di esercizio (esame documentale)
5. Le caratteristiche del/i sistema di protezione di interfaccia sono conformi alla Guida per le Connessioni ed al regolamento di esercizio (esame documentale)
6. Il comando e/o l'arresto di emergenza è stato previsto dove necessario (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto) **(solo se prevista)**
7. La verifica del regolare funzionamento dei dispositivi di interblocco ha avuto esito favorevole (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto) **(solo se prevista)**
8. Impossibilità di mettere a terra il neutro BT della rete di Enel (esame documentale, esame a vista, eventuali prove e verifiche in impianto) **(solo se prevista)**
9. Verifica dei gruppi di misura secondo la Norma CEI 13-4 (se previsto e se tale attività è a cura del Produttore) e conferma prova di tele leggibilità SET (esame documentale, esame a vista, prove e verifiche in impianto) **(solo se prevista)**

G.9.2 Caratteristiche impianto di produzione (*barrare le caselle di interesse e riportare i dati richiesti*)tipologia sistema elettrico alimentante: monofase trifase;

potenza nominale (in corrente alternata) complessiva dell'impianto di produzione _____ kVA;

fonte primaria di generazione (solare termodinamica, eolica, fotovoltaica, etc.) (b) _____;

contributo alla corrente di corto circuito _____ A;

G.9.3 Caratteristiche dei generatori rotanti (riportare per ogni generatore previsto per l'esercizio in parallelo con la rete):

Marca	Modello	Matricola	N. Poli	Potenza (kVA)	Qo (kVar) (solo per asincroni)

Servizio dei generatori (funzionamento continuo, parallelo breve di sicurezza, di riserva ecc...)

Modalità di avvio (manuale con motore primo, automatica da rete, automatica a mancanza di tensione, ecc...)

G.9.4 Caratteristiche degli apparati di conversione statici: (riportare per ogni apparato previsto per l'esercizio in parallelo con la rete)

L'esercizio in parallelo con la rete è previsto per i seguenti generatori/convertitori (compilare i dati seguenti per ogni generatore e convertitore presente).

In caso si tratti di un aumento di potenza di un impianto già attivo, oltre ai nuovi inverter bisogna aggiungere nella lista gli inverter dell'impianto esistente.

	Tipo (c)	Marca	Modello	Matricola	Potenza nominale unità di generazione (e)	Versione FW (d)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						

(c) Indicare il tipo di convertitore (CC/CA, CA/CA, ecc.)

La limitazione della componente continua della corrente immessa in rete, obbligatoria per tutti gli impianti indirettamente connessi, e ottenuta mediante: (Norme CEI e Regole tecniche di SET, vigenti al momento dell' attivazione della connessione;)

- protezione conforme ai requisiti delle Norme CEI e Regole tecniche di SET, vigenti al momento dell' attivazione della connessione, implementata internamente al sistema di controllo del convertitore;
- trasformatore di isolamento a 50 Hz interno al/agli apparato/i di conversione;
- trasformatore di isolamento a 50 Hz esterno al/agli apparato/i di conversione;
- non sono presenti sistemi elettrici in corrente continua.

Il sistema di controllo dello squilibrio di potenza è:

- presente e conforme ai requisiti delle Norme CEI e Regole tecniche di SET, vigenti al momento dell' attivazione della connessione;

G.9.5 Caratteristiche dei sistemi di rifasamento (riportare i dati solo se presenti)

tipo (condensatori, static Var system) _____; Potenza nominale (espressa in kVar) _____;

modalità di inserimento (automatico, manuale, temporizzato, ecc.) _____;

G.9.6 Caratteristiche degli organi di manovra principali

I dispositivi interni all'impianto di produzione e previsti ai sensi della Norma CEI 0-21 sono individuati come segue: (compilare i dati seguenti e barrare le caselle interessate)

Dispositivo	Marca e Modello	Numero	Tipo(*)	Conforme a CEI EN	Rif. schema n. (**)	Interblocchi (***)
Generale DG						SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Interfaccia DDI						SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Generatore DDG						SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

(*) NOTA: Indicare la tipologia (ad es. interruttore automatico estraibile, contattore, etc.).

(**) NOTA: Indicare il riferimento al simbolo grafico riportato nello schema allegato.

(***) NOTA: Indicare se il dispositivo è interbloccato con altri organi di manovra presenti in impianto.

G.9.7 Caratteristiche delle protezioni di interfaccia

Il/i dispositivo/idi interfaccia (DDI) con la rete è:

- interno al/i convertitore/i esterno al/i convertitore/i

ed è asservito al seguente

Sistema di protezione di interfaccia (SPI) conforme delle Norme CEI e Regole tecniche di SET, vigenti al momento dell' attivazione della connessione; (compilare i dati seguenti e barrare le caselle interessate)

- Numero apparati/SPI: 1 2 3 >3

SPI	Marca	Modello	Firmware	Integrato in altri apparati
1				<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
2				
3				
4				

Verifica delle regolazioni del sistema di protezione di interfaccia mediante:

cassetta prova relè;

funzione autotest (solo per SPI integrate nell'inverter)_____

Il dichiarante ha verificato e garantisce che, gli intervalli di funzionamento specificati nella tabella di taratura seguente sono rispettati sia dalla protezione di interfaccia esterna (se installata), che dalle protezioni e regolazioni dell'impianto di produzione e/o a bordo di inverter.

IL TECNICO DICHIARANTE:

TIMBRO e FIRMA _____

G.10 Regolazioni del sistema di protezione di interfaccia da utilizzare in caso di utilizzazione del sistema di protezione di interfaccia già esistente sull'impianto:

SOGLIE DA IMPOSTARE	Protezione	Soglia prescritta	Soglia impostata	Tempo di intervento (1)	Tempo di intervento rilevato	Evidenziare la soglia di taratura attuata
Taratura di tensione						
Massima tensione	59.S	1,10 VnV	0,2 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Minima tensione	27.S	0,85 VnV	0,4 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
N.B. Nella colonna "soglia impostata" specificare se viene impostato l'intervallo $90\% Vn \leq V \leq 105\% Vn$, misurato ai morsetti di macchina.						
Taratura di frequenza						
L' impianto deve essere in grado di rimanere connesso alla rete all'interno dell'intervallo di frequenza 49 Hz – 51 Hz; Specificare l'intervallo di frequenza qualora ulteriormente esteso fino al limite di 47,5 Hz – 51,5 Hz.						
Nel caso di impianti di produzione tradizionali specificare i nuovi ampliati limiti di frequenza entro cui la macchina è in grado di rimanere in servizio a seguito dell' adeguamento,						
Massima frequenza	(81>) (4)	51 HzHz	0,1 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Minima frequenza	(81<) (4)	49 HzHz	0,1 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Segnale esterno		ALTO				Non presente
Comando locale		BASSO	Norma CEI par. 8.6.2.1.1			<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
SPI + DDI SUPPLEMENTARI PER POTENZE > 6 KW (NORMA CEI 0-21 par. 8.6.2)						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
SPI + DDI SUPPLEMENTARI PER POTENZE > 20 KW (Norme CEI e Regole tecniche di SET, vigenti al momento dell'attivazione della connessione)						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
DISPOSITIVO DI RINCALZO PER POTENZE > 20 KW (NORMA CEI 0-21 par. 8.2.2.4)						<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
(1) tempo intercorrente fra l'istante di inizio della condizione anomala rilevata dalla protezione e l'emissione del comando di scatto.						
NP = non previsto.						

Il dichiarante ha verificato e garantisce che, gli intervalli di funzionamento specificati nella tabella di taratura sono rispettati sia dalla protezione di interfaccia esterna (se installata), che dalle protezioni e regolazioni dell'impianto di produzione e/o a bordo di inverter.

G.10 Regolazioni del sistema di protezione di interfaccia da utilizzare in caso di sostituzione completa del medesimo, conforme alla Norma CEI 0-21:

SOGLIE DA IMPOSTARE	Protezione	Soglia prescritta	Tempo di intervento (1)	Tempo di intervento rilevato (5)	Evidenziare la soglia di taratura attuata
Taratura di tensione					
Massima tensione (misura a media mobile su 10 min., in accordo a CEI EN 61000-4-30)	59.S.1	1,10 Vn	≤ 3 ss	Soglia facoltativa
Massima tensione	59.S.2	1,15 Vn;	0,2 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Minima tensione	27.S1 (2)	0,85 Vn	0,4 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Minima tensione	27.S2 (3)	0,40 Vn	0,2 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Taratura di frequenza					
Massima frequenza	(81>S1) (4) (6)	50,5 Hz	0,1 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP soglia facoltativa
Minima frequenza	(81<S1) (4) (6)	49,5 Hz	0,1 ss	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP soglia facoltativa
Massima frequenza	(81>S2) (4)	51,5 Hz	0,1 s oppure 1 sec. (7)s	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Minima frequenza	(81<S2) (4)	47,5 Hz	0,1 s oppure 4 sec. (7)s	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
Segnale esterno		ALTO			Non presente
Comando locale		BASSO	Norma CEI par. 8.6.2.1.1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
SPI + DDI SUPPLEMENTARI PER POTENZE > 6 KW (NORMA CEI 0-21 par. 8.6.2)					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP
DISPOSITIVO DI RINCALZO PER POTENZE > 20 KW (NORMA CEI 0-21 par. 8.2.2.4)					<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NP

(1) tempo intercorrente tra l'istante di inizio della condizione anomala rilevata dalla protezione e l'emissione del comando di scatto.

(2) Nel caso di generatori tradizionali, il valore indicato per il tempo di intervento deve essere adottato quando la potenza complessiva è superiore a 6 kW, mentre per potenze inferiori, può essere facoltativamente utilizzato un tempo di intervento senza ritardo intenzionale.

(3) Soglia obbligatoria per i soli generatori statici con potenza complessiva installata superiore a 6 kW.

(4) Per valori di tensione al di sotto di 0,2 Vn, la protezione di massima/minima frequenza si deve inibire.

(5) I tempi di intervento devono essere rilevati da opportuno file, non modificabile dall'Utente, prodotto dalla cassetta prova relè o dall'inverter (ammissibile solo in caso di SPI integrato) oppure dal display dell'inverter. La stampa del file ed l'eventuale supporto informatico con il file stesso deve essere allegato alla presente relazione. In caso di rilievo dei dati dal display dell'inverter, devono essere allegate le foto del display con i dati chiaramente leggibili per ciascuna delle prove da effettuare

(6) Soglia abilitata solo con segnale esterno al valore alto e con comando locale alto.

(7) In modalità transitoria di funzionamento del SPI (impiego sulla base di sole informazioni locali) il tempo di intervento deve essere pari a 0,1 s; mentre in modalità definitiva di funzionamento del SPI (impiego sulla base di letture locali e di informazioni / comandi esterni), il tempo di intervento sarà pari a 1 s per la protezione di massima frequenza (81>S2) e a 4 s per la protezione di minima frequenza (81<S2).

NP = non previsto.

G.11 Caratteristiche dei sistemi di misura dell'energia*(da compilare se il gruppo di misura viene installato dall' Utente Produttore)*

Contatori(*)						
Funzione	Marca	Modello	Matricola	Classe	Versione FW	
Misura energia Imnessa						
Misura energia prodotta						
Riduttori (eventuali TA)						
Funzione	Marca	Modello	Rapporto	Classe	Prestazione	Conforme CEI EN
Misura energia Imnessa						
Misura energia prodotta						

(*) Indicare se il contatore dell' utente è conforme ai modelli approvati da SET

Eventuali dispositivi antifrode presenti (sigilli, cavi schermati, ecc.): _____

Il Produttore si impegna a comunicare tempestivamente a SET i guasti ai gruppi di misura e a concordare le date degli interventi programmati (per manutenzione, sostituzione componenti, verifica, rimozione sigilli, ecc.). Le verifiche periodiche dei gruppi di misura sono eseguite a cura del responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura, in conformità alla Norma CEI 13-4.

Gli oneri relativi alle attività di verifica periodica sono a carico del responsabile dell'installazione e manutenzione dei sistemi di misura.

Copia del verbale di verifica di prima installazione deve essere inviato per conoscenza al Gestore di Rete.

Gli oneri derivanti dagli obblighi fiscali per le verifiche di attivazione e periodiche a cura di certificatore terzo, sono a carico del produttore qualsiasi sia il responsabile dell'installazione e manutenzione del sistema di misura.

G.12 Allegati

- a) Dichiarazione di conformità delle apparecchiature (se sono intervenute modifiche/ sostituzioni di apparecchiature, in seguito alle attività di adeguamento previste dalla Deliberazione ARERA n. 243/2013/R/eel del 6 giugno 2013);
- b) Schema elettrico (se modificato, rispetto a quello inviato al momento della attivazione della connessione)
- c) Elenco e recapiti del personale autorizzato (da inviare a SET in occasione di variazioni)
- d) esame documentale della verifica delle regolazioni del sistema di protezione di interfaccia, da allegare in caso di sostituzione del SPI, conforme alla Norma CEI 0-21.
- e) Scheda sui rischi specifici relativi alle attività di SET nel punto di connessione, se prevista, Sezione 4 del presente regolamento di esercizio;
- f) Dichiarazione di messa in sicurezza individuazione e consegna impianto elettrico se previsto, Sezione 5 del presente regolamento di esercizio;;

Data: ____/____/____

IL TECNICO DICHIARANTE:**TIMBRO e FIRMA** _____

N.B. : La dichiarazione va redatta e firmata a cura di soggetti di cui all' articolo 40, comma 40.5 del TIQE 2016 - 2023)

Firma dell'Utente Produttore titolare dei rapporti con SET Distribuzione S.p.A. ,

per presa visione _____



Sezione 4 - Scheda di informazione sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza comunicate dall'Utente o terzo riferimento tecnico nel sito (art. 28 d.lgs. 81/08) da comunicare prima dell'inizio dei lavori

01/01/2013
Retrofit Ed. 02
Pag. 20 di 22

Scheda di informazione sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza comunicate dall'Utente o terzo riferimento tecnico nel sito (art. 28 d.lgs. 81/08) da comunicare prima dell'inizio dei lavori

Data	Utente o Terzo	Località dell'intervento	Denominazione attività (1)
/ /	Via/Loc. Comune
Nominativo della persona di riferimento dell'Utente o Terzo/ Riferimento tecnico nel sito (2) (RIF)		Sig.....	
Il "Posto di Lavoro" risulta così definito (3)		Tratto compreso da a	
Punti di sezionamento presenti a monte e a valle del posto di lavoro con riferimento allo schema elettrico allegato (indicare i dispositivi manovrabili presenti)		Dispositivo a monte.....; Dispositivo a valle.....;	
L'impianto elettrico o l'elemento risulta così individuato: (tranciatura sul posto di lavoro, eventuali marcature, cartelli, ecc.)		Cavo di collegamento trae gruppo di misura mediante..... Cavo di collegamento trae gruppo di misura mediante.....	

Schema Elettrico allegato

(1) Indicare la tipologia di attività: es. installazione, spostamento o rimozione gruppo di misura, sigillatura impianto, ecc.

(2) È la persona dell'Utente per la sicurezza nell'ambiente di lavoro presso il quale il personale SET deve effettuare la prestazione e, in assenza di più dettagliate informazioni, per le azioni in caso di emergenza, incidente o infortunio.

(3) Con riferimento allo schema elettrico allegato (indicare gli estremi del tratto di impianto).



Sezione 4 - Scheda di informazione sui rischi specifici e sulle misure di sicurezza comunicate dall'Utente o terzo riferimento tecnico nel sito (art. 28 d.lgs. 81/08) da comunicare prima dell'inizio dei lavori

01/01/2013
Retrofit Ed. 02
Pag. 21 di 22

Informazioni date dall'Utente o Terzo/Referente nel sito a SET

- Eventuali interferenze con altri lavori/impianti SI NO
- Vie di accesso, di circolazione e di fuga SI NO
- Ubicazione presidi di pronto soccorso SI NO
- Ubicazione idranti/estintori SI NO
- Ubicazione quadri elettrici ed interruttori generali SI NO
- Illuminazione artificiale e di emergenza SI NO
- Aerazione locali SI NO
- Eventuali ingombri SI NO
- Altro SI NO

Elenco dei rischi dell'ambiente di lavoro e relative misure di prevenzione e protezione

Rischio specifico	Misure di prevenzione e protezione organizzative e collettive	Misure di prevenzione e protezione individuate (DPI)
Rumore <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> cuffia antirumore o inserti auricolari
Polveri <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> visiera o occhiali di protezione <input type="checkbox"/>
caduta gravi <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> elmetto di protezione <input type="checkbox"/>
Scivolamento in piano <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> calzature da lavoro <input type="checkbox"/>
Sostanze dannose e/o pericolose <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> Tute o vestiario speciali
..... <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
..... <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Interferenze con altre lavorazioni (fornire indicazioni)		

Il sottoscritto, in qualità di persona di riferimento dell'Utente o Terzo / Riferimento Tecnico (RIF) nel sito, assicura l'assistenza nel sito, collabora alla programmazione delle attività in accordo con il Responsabile SET delle attività nell'impianto e cura i rapporti tra tutti i Responsabili nel sito di eventuali altre Imprese presenti in Azienda promuovendo il coordinamento e la cooperazione tra gli stessi.

Per l'Utente o Terzo/Riferimento tecnico nel sito (RIF) data/...../.....

Firma.....



**Sezione 5 - Dichiarazione di messa in sicurezza
individuazione e consegna impianto elettrico**

01/01/2013

Retrofit Ed. 02
Pag. 22 di 22

**UTENTE PRODUTTORE proprietario
dell'impianto elettrico**

**MESSA IN SICUREZZA, INDIVIDUAZIONE E
CONSEGNA IMPIANTO ELETTRICO**

Il personale di "SET DISTRIBUZIONE" interviene per il seguente motivo

L'impianto elettrico è costituito da

L'elemento di impianto elettrico, su cui il personale di "SET DISTRIBUZIONE" effettua le attività lavorative, è costituito da

L'ubicazione/indirizzo ecc. del luogo di lavoro è il seguente:

**DICHIARAZIONE DI MESSA IN SICUREZZA
INDIVIDUAZIONE E CONSEGNA IMPIANTO ELETTRICO**

Il Signor, in qualità di Persona preposta alla conduzione dell'impianto elettrico sopra individuato (Responsabile dell'impianto elettrico - RI - ai sensi della Norma CEI 11-27, terza edizione), dichiara al Signor, in qualità di persona preposta alla conduzione dell'attività lavorativa (Preposto ai lavori - ai sensi della citata Norma CEI 11-27, terza edizione), dell' Unità di "SET DISTRIBUZIONE", che l'elemento d'impianto elettrico oggetto di intervento è stato separato da tutte le possibili fonti di alimentazione mediante che sono stati presi i seguenti provvedimenti per assicurarsi contro la richiusura intempestiva dei dispositivi di sezionamento

L'elemento d'impianto su cui effettuare l'attività lavorativa viene individuato mediante l'apposizione di idoneo contrassegno (marcatatura), su cavi già predisposti, e consegnato in condizioni di sicurezza.

Data ora

.....
Firma del RI

.....
Firma del PL di SET Distribuzione

DICHIARAZIONE DI TERMINE DEI LAVORI

Il Signor in qualità di persona preposta alla conduzione dell'attività lavorativa (Preposto ai lavori - PL - ai sensi della citata Norma CEI 11-27, terza edizione), di "SET DISTRIBUZIONE", dell'U.O. dichiara al Signor, in qualità di Persona preposta alla conduzione dell'impianto elettrico sopra individuato (Responsabile dell'impianto elettrico -RI- ai sensi della Norma CEI 11-27, terza edizione), che, per quanto lo riguarda, l'elemento d'impianto elettrico sopra descritto può essere rimesso in servizio e, pertanto, gli riconsegna l'elemento d'impianto elettrico.

Data ora

.....
Firma del RI

.....
Firma del PL di SET Distribuzione